

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETA'
RELATIVA ALL'ATTESTAZIONE DEI REQUISITI SOGGETTIVI

(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il ____/____/____ codice fiscale
_____ cittadinanza _____ residente
a _____ in via _____, n. _____
documento di riconoscimento _____
n° _____ rilasciato da _____
il _____ con scadenza _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In qualità di _____ della società

C.F./P. Iva _____

n. iscrizione CCIAA _____

Codice INAIL _____

Codice INPS _____

Con sede legale nel comune di _____ in

via _____ n. _____

Telefono _____

PEC _____

- 1) di essere cittadino italiano, di Stato membro della UE oppure di essere cittadino residente in Italia, di un altro Stato che riconosce analogo diritto ai cittadini italiani;
- 2) di essere domiciliato, residente ovvero di avere sede legale o stabile organizzazione in Italia;
- 3) che la stessa ditta è iscritta al registro delle Imprese (ad eccezione delle imprese individuali);
- 4) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività o di concordato preventivo e in qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
- 5) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:

- a) a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
- b) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;

c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

6) di non essere oggetto di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile o sentenza di applicazione della pena per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 309/1990 e s.m.i. e dall'articolo 291 quater del D.P.R. 43/1973 e s.m.i.;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessati finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648 bis, 648 ter e 648 ter.1 del codice penale, riciclaggio di provenienti di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D. Lgs. 109/2007 e s.m.i.;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di essere umani definite con il D. Lgs. 24/2014 e s.m.i.;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale persona accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

7) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

8) di non essere colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la mia integrità o affidabilità;

9) di non essere sottoposto a misure di prevenzione personali di cui al D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. (Codice delle Leggi Antimafia);

10) di non essere mai stato iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione;

11) di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore all'Ufficio competente via posta elettronica certificata o a mezzo posta.

LUOGO E DATA _____

FIRMA _____

Allegato: documento di riconoscimento